



## GIORNATA DI FORMAZIONE

Provincia di Pavia

LA LEGGE ANTICORRUZIONE NELLE P.A.:

IL RESPONSABILE ED I REFERENTI, LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE,  
TRASPARENZA ED ACCESSO CIVICO, CONFLITTI DI INTERESSI,  
NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO

Provincia di Pavia, sala **Ciro Barbieri**

24, 26 giugno 2014

### Programma

**La disciplina dell'anticorruzione:** la Legge 190/2012, l'ambito di applicazione nelle pubbliche amministrazioni. Il piano triennale anticorruzione. Contenuti fondamentali ed elementi imprescindibili. La questione delle aree da controllare e verificare. I settori di ricaduta nell'analisi del rischio. Modelli, fasi e attori. Gli strumenti per tenere sotto controllo le varie fasi delle attività amministrative, la pianificazione delle attività. I meccanismi di controllo e le attività di tipo ispettivo. La mappatura dei processi "pericolosi" e l'individuazione dei procedimenti. Il rispetto delle tempistiche così come definite dalla legge. La questione della rotazione del personale, gli incarichi dirigenziali, incompatibilità e tutela del whistleblower, il nuovo sistema di responsabilità e il nuovo ruolo delle CiVIT/ANAC. Tecniche di valutazione, la fase di trattamento del rischio come processo per modificare il rischio, per l'individuazione e valutazione delle misure che devono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio. La ricerca del rischio partendo dalle funzioni istituzionali dell'ente; analisi di tipo oggettivo e soggettivo. L'impatto di tipo economico, organizzativo e reputazionale. Le varie ipotesi di danno all'immagine e i riflessi sulle questioni dell'anticorruzione e riflessi sul conflitto di interessi. Gli altri settori coinvolti (edilizia, appalti, concorsi, autorizzazioni e concessioni, etc.). Il caso dei provvedimenti ampliativi e di quelli necessitati disciplinati da specifiche norme. Casi pratici ed esempi nell'applicazione quotidiana. Esame delle altre situazioni in altri enti e metodologie di confronto. La progettazione del sistema di trattamento del rischio. Esame delle norme e impatto sulla dinamica dei rischi e sulle situazioni di conflitto. La funzione del piano triennale anticorruzione e il rapporto con il piano nazionale elaborato dalla funzione pubblica nell'analisi delle situazioni di rischio. Il conflitto di interessi introdotto dalla disciplina dell'anticorruzione. Esame del nuovo art 6 bis della Legge 241/1990 e le modifiche di cui all'art. 28 del decreto del fare (Legge n.98/2013). L'impatto sul procedimento amministrativo. I doveri dei dipendenti in ufficio, l'impatto con il conflitto parentale ed i conviventi, la posizione del dipendente e collegamento al conflitto che coinvolge parenti e conviventi. Il conflitto potenziale: nozione e posizioni della giurisprudenza. La sentenza del Consiglio di

Fondazione Giandomenico Romagnosi - Scuola di Governo Locale

Via Paratici, 21 - 27100 Pavia Tel Fax +39.0382.539676

[segreteria@fondazioneromagnosi.it](mailto:segreteria@fondazioneromagnosi.it) - [www.fondazioneromagnosi.it](http://www.fondazioneromagnosi.it)



Stato n.5515 del 20/11/2013 e le prime pronunce in tema di anticorruzione. Il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Il D.P.R. 62/2013 e rapporto con il codice dell'ente, ambito di applicazione, l'impatto sul rapporto di lavoro e di servizio, interessi finanziari o di altra natura. I rapporti con il pubblico, gli obblighi e responsabilità dei dirigenti, l'attività contrattuale della P.A. la conseguente responsabilità per il mancato rispetto del codice. Estensione dei precetti del codice anche a professionisti, collaboratori e appaltatori.

**La trasparenza:** La trasparenza e tutela della privacy e segretezza, il programma della trasparenza e integrità, ambito di applicazione, obblighi di pubblicazione dei siti web: modalità, tempi e contenuti, diritto di conoscibilità e accesso civico. Il responsabile della trasparenza: requisiti, compiti e responsabilità (coincidenza con il responsabile dell'anticorruzione). La circolare n.2/2013 della Funzione Pubblica. IL T.U. "TRASPARENZA" (D.LGS. 14/3/2013, N. 33): la scelta del legislatore di porre la trasparenza come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, alla luce del decreto Brunetta e della legge anticorruzione. La trasparenza come sistema anticorruzione: dall'incompatibilità degli incarichi alla pubblicazione dei dati on-line (art. 18 d.l. 83/12). Le nuove funzioni dell'ANAC (ex Civit), applicazione delle disposizioni della legge n.125/2013 di conversione del decreto legge n.101/2013. La circolare del 14/2/2014 della Funzione Pubblica in tema di trasparenza per le società controllate. Esame delle FAQ in tema di trasparenza pubblicate sul sito dell'ANAC.

Question time sugli argomenti trattati.

## Docente

**dott. VINCENZO TEDESCO**, Università di Pisa - Esperto in gestione e sviluppo delle risorse umane e nelle tematiche dell'anticorruzione, trasparenza e valutazione del personale - Autore di articoli, note e commenti in materia ([www.diritto.it](http://www.diritto.it), etc.) - Componente del Comitato scientifico [lavoroprevidenza.com](http://lavoroprevidenza.com) - Componente del gruppo Anticorruzione e Trasparenza del Codau - OIV monocratico presso ente locale